



L'OSPITALITA' AGRITURISTICA DEL VENETO

Anno 2005

L'agriturismo, per riscoprire i sapori della terra e il contatto con la natura, è l'opportunità migliore di vivere il territorio rurale nelle sue numerose varietà. Si adatta in particolare alle persone che sanno apprezzare o che vogliono conoscere l'importanza di quel patrimonio di tradizione, d'arte e di sapori rappresentata dalla cosiddetta "cultura contadina". L'agriturismo rappresenta qualcosa di diverso e di più che un semplice "turismo di campagna", perché si fonda sull'azienda agricola, quale elemento vivo e funzionante di raccordo fra l'agriturista e l'ambiente che lo ospita.

La Regione Veneto, con la L.R. 9/97, con la quale disciplina l'attività agrituristica, ha voluto rimarcare questo rapporto di complementarietà fra l'attività agricola e l'attività di ricezione e ospitalità, nella consapevolezza che solo così l'agriturismo può esplicare le funzioni sociali e ambientali che gli sono proprie, e "comunicare" a chi fa dell'agriturismo i valori di quel mondo rurale che sceglie di visitare e conoscere. L'agriturismo, proprio perché ci porta sul territorio, proprio perché è vicino ai "paesi", costituisce forse la forma di turismo più culturale, capace di spaziare nel turismo d'arte, nel turismo storico, nel turismo enogastronomico, nel turismo folcloristico...

Tali concetti si esprimono pienamente nelle finalità che la legge regionale assegna all'agriturismo, e che prevedono, accanto a funzioni di tutela ed integrazione del reddito e dell'attività agricola (assicurare la permanenza dei produttori agricoli nelle zone rurali; creare nuovi posti di lavoro nell'ambito della famiglia rurale, valorizzare i prodotti tipici e le produzioni locali), anche funzioni di salvaguardia ambientale nonché di promozione culturale e sociale (salvaguardare l'ambiente ed il patrimonio edilizio rurale; favorire la conservazione e la conoscenza delle tradizioni e delle iniziative culturali del

mondo agricolo; sviluppare il turismo sociale giovanile).

Requisito primario dell'agriturismo è offrire ospitalità nell'azienda stessa, infatti l'azienda agrituristica è di fatto un'azienda agricola in piena attività che fornisce anche servizi di accoglienza per il turismo con l'utilizzo di strutture proprie e dei suoi prodotti. In agriturismo si possono gustare prodotti tipici che rispecchiano le tradizioni gastronomiche locali e pernottare in un ambiente accogliente, lontano dal caos dei grandi centri urbani. In questi ultimi anni assistiamo alla continua crescita del settore, fenomeno in espansione e molto apprezzato dai turisti sia italiani che stranieri. Molti sono i fattori di un così grande riscontro, tra questi la tendenza a riavvicinarsi alla natura e ai prodotti tipici e la ricerca di un contesto familiare ben diverso da quello offerto dal turismo tradizionale.

Dall'indagine sull'agriturismo, prevista dal Programma Statistico Nazionale, si evince che nel 2005 in Veneto sono attive 1.016 aziende agrituristiche, distribuite su tutto il territorio regionale. L'analisi effettuata mostra per gli anni futuri una tendenza di sicura crescita: rispetto all'anno precedente il numero di agriturismi è aumentato dell'11,6%, portando la superficie totale di queste aziende a superare i 30.000 ettari. Nella graduatoria delle regioni italiane per numero di aziende agrituristiche, il cui dato più aggiornato risale a fine 2004, il Veneto appare al 3° posto con una quota superiore al 6%.

L'offerta di servizi è molteplice e qualificata: si spazia dall'alloggio, in stanze o spazi aperti, alla somministrazione di pasti, bevande e spuntini, dalla vendita dei prodotti aziendali, alle attività ricreative, sportive e culturali. Tutto ciò a conferma della tangibile professionalità e dinamicità imprenditoriale degli operatori veneti.

Numero di aziende agrituristiche autorizzate - Graduatoria delle regioni italiane - Anno 2004(*) e variazioni % 2004/03

Regione	Quota %	var% 2004/03
Toscana	22,8	(+8,4)
Trentino-Alto Adige	19,8	(+5)
Veneto	6,3	(+5,4)
Lombardia	5,7	(+10,6)
Umbria	4,7	(-2,4)
Piemonte	4,6	(+20,1)
Campania	4,5	(+9)
Sardegna	4,1	(+5,2)
Emilia-Romagna	4,1	(+4)
Abruzzo	3,8	(+14,8)
Marche	3,4	(+18,7)
Lazio	2,8	(+13,3)
Friuli-Venezia Giulia	2,7	(+7,4)
Sicilia	2,3	(+2,6)
Liguria	2,2	(+19,4)
Calabria	2,1	(+12,4)
Basilicata	1,8	(-4,1)
Puglia	1,4	(0)
Molise	0,5	(+8,8)
Valle d'Aosta	0,4	(+1,9)

(*) La differenza rispetto ai dati riportati nella tabella a lato deriva dal fatto che le elaborazioni fornite da Istat non tengono conto delle aziende agrituristiche la cui attività riguarda esclusivamente la vendita dei propri prodotti, aziende che sono invece riconosciute dalla normativa regionale.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale per il 2004 su dati Istat e per il 2005 su dati Istat-Regione Veneto

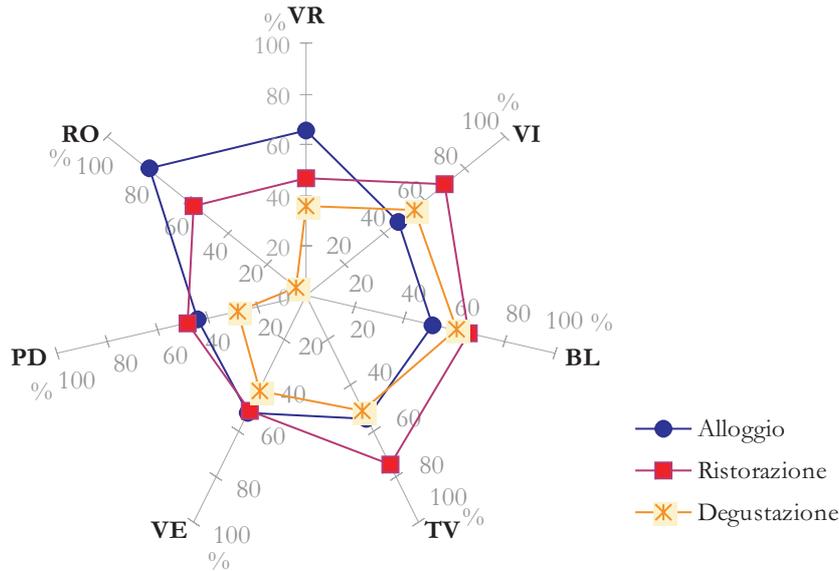
Aziende agrituristiche autorizzate e relativa superficie totale per provincia - Anno 2005

Provincia	Aziende	Superficie totale (ha)
Rovigo	39	4.285
Padova	156	2.888
Venezia	88	3.468
Treviso	227	5.248
Belluno	92	6.561
Vicenza	189	4.634
Verona	225	4.153

	Aziende	Superficie totale (ha)
2004(*)	910	28.292
2005	1.016	31.237
var% 05/04	11,6	10,4

I principali servizi offerti

Quote di agriturismi autorizzati all'alloggio, alla ristorazione e alla degustazione per provincia (*) - Anno 2005



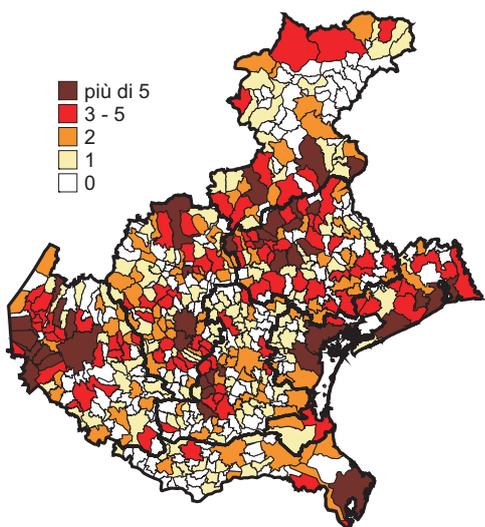
(*) Le percentuali riferite ad una provincia non devono essere sommate perché una azienda agrituristica può svolgere più di una attività.

Nelle province di Treviso, Vicenza, Belluno e Padova sono più diffuse le aziende agrituristiche che offrono un servizio di ristorazione rispetto a quelle autorizzate all'alloggio. Gli scarti maggiori si riscontrano per Treviso e Vicenza, nei cui territori circa il 70% degli agriturismi somministra ai clienti pasti e vivande, mentre il 54%, per Treviso, e il 47%, per Vicenza, offre ospitalità in stanze, alloggi o spazi aperti (*).

Invece l'alloggio è la tipologia d'offerta più diffusa per Verona (65%) e in particolare per Rovigo (79%).

La quota più elevata di agriturismi che somministrano spuntini e bevande è nella provincia di Belluno (61%), dove supera quella relativa all'offerta di una sistemazione in alloggio (51%) e giunge quasi a pareggiare quella della ristorazione (65%).

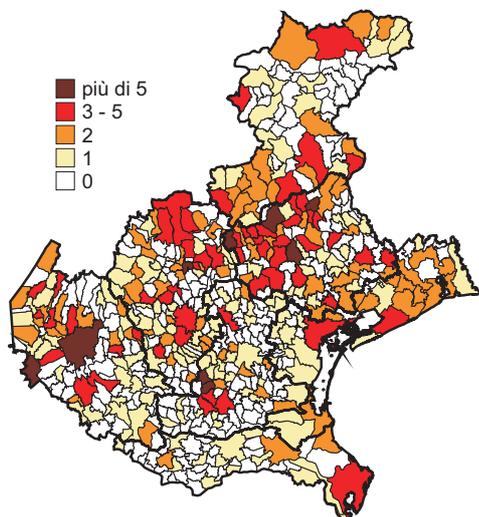
Aziende agrituristiche autorizzate - Anno 2005



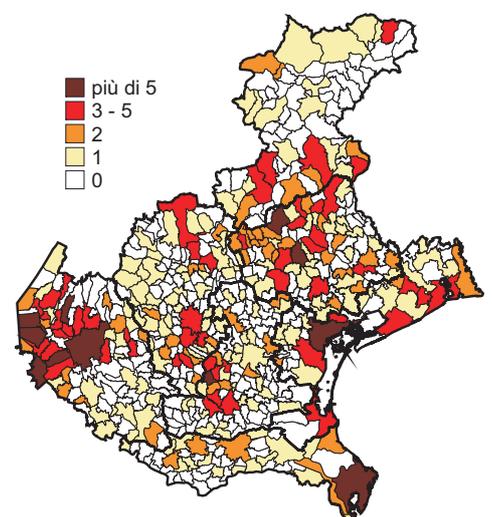
Rispetto alla distribuzione degli agriturismi sul territorio, nelle province di Verona, Belluno e Venezia sono i capoluoghi ad accogliere il maggior numero di aziende (rispettivamente 15, 10 e 10). In provincia di Verona è doveroso annoverare anche Valeggio sul Mincio con 14 agriturismi e nel veneziano Caorle con 9 strutture.

Nelle province di Vicenza, Treviso, Padova e Rovigo, invece, i capoluoghi perdono rilevanza rispetto ad altri comuni, nei quali si vede la presenza di più numerose strutture agrituristiche. Questo vale per Arcugnano (con 9 aziende) per la provincia di Vicenza; Valdobbiadene (15), Volpago del Montello (11) e Tarzo (10) per Treviso; Vò (22) e Teolo (13) per Padova; Porto Tolle (7) per Rovigo.

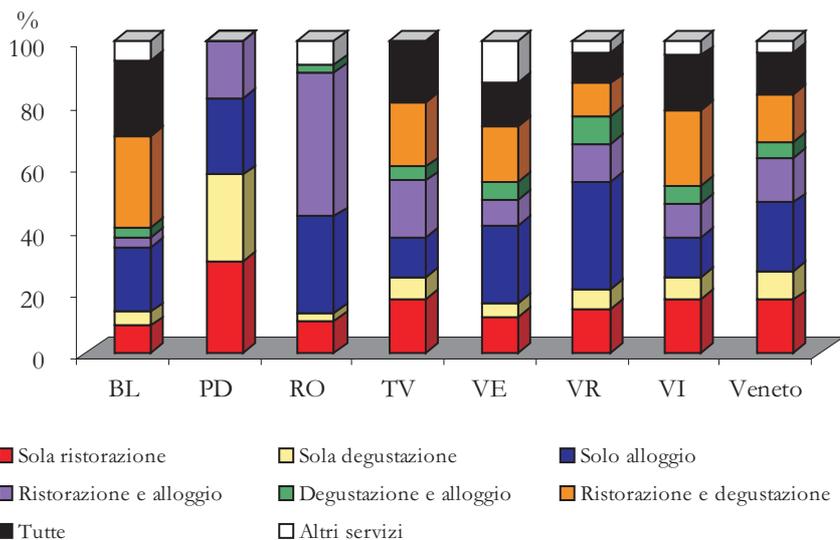
Aziende agrituristiche autorizzate alla ristorazione - Anno 2005



Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio - Anno 2005



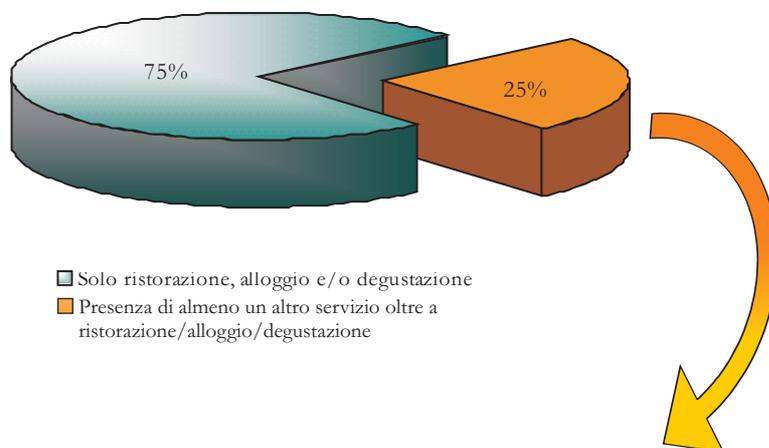
Aziende agrituristiche per tipologia di autorizzazione e provincia - Anno 2005



Ciascun agriturismo può possedere più di un'autorizzazione: all'alloggio, alla ristorazione, alla degustazione o una combinazione delle stesse. Ed ecco allora che oltre alle aziende che propongono un'offerta specializzata (48%), si affiancano agriturismi con un'offerta mista. Il 13% fornisce addirittura un servizio completo alloggio/ristorazione/degustazione. L'offerta agrituristica nelle sette province venete è estremamente diversificata. Si evidenzia la provincia di Padova, le cui aziende si differenziano per l'elevata specializzazione nell'offerta. La provincia di Rovigo presenta inoltre una quota consistente d'offerta mista alloggio/ristorazione. Nelle altre cinque province l'agriturismo presenta situazioni più diversificate.

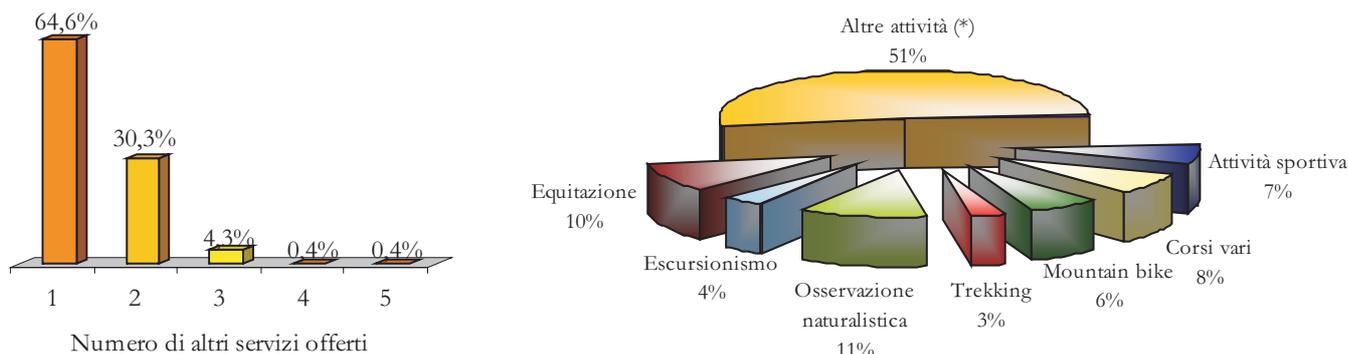
...ma l'offerta si spinge ben oltre all'alloggio, alla ristorazione e alla degustazione

Ripartizione percentuale degli agriturismi veneti secondo la tipologia degli altri servizi offerti - Anno 2005



Alcuni agriturismi integrano il proprio pacchetto turistico, costituito tradizionalmente da ristorazione, alloggio e degustazione, fornendo al cliente la possibilità di partecipare ad escursioni organizzate, di praticare sport, di immergersi, guidati da mani esperte, in una particolare atmosfera lontana migliaia e migliaia dal caos cittadino.

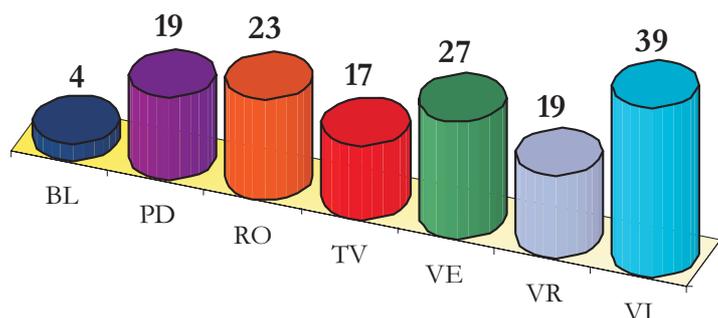
Quantità e tipologia degli altri servizi offerti



(*) Comprendono: convegni per le scuole, agrimuseo, visite aziendali, feste agresti, parco giochi, area pic-nic, conferenze, passeggiate in carrozza, ecc.

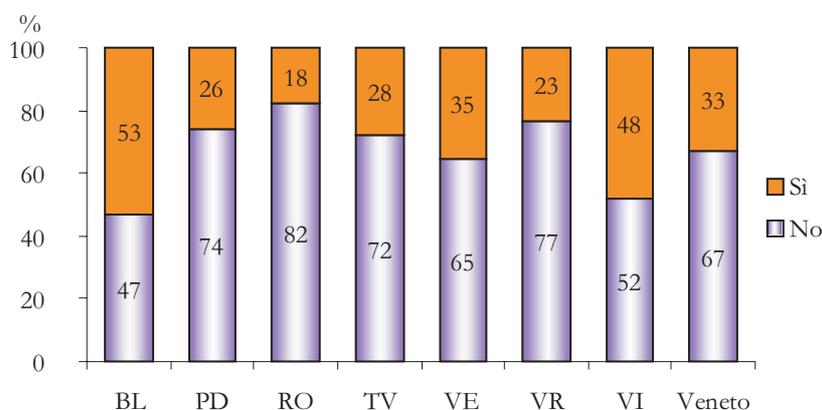
Le fattorie didattiche per provincia - Anno 2005

Tra le attività che rendono ancor più apprezzato un soggiorno in agriturismo c'è il "Progetto Fattorie Didattiche", promosso dalla Regione Veneto, cui hanno aderito diverse aziende (148 in tutta la regione). Si tratta di iniziative mirate per la scuola, con la finalità di consolidare i legami dei ragazzi, e delle loro famiglie, con le proprie radici ed il proprio territorio, favorendo la conoscenza della produzione agricola e un rapporto non mediato con l'ambiente naturale, la tradizione e l'educazione alimentare ed ambientale. Le proposte sono tra le più varie e spaziano da percorsi didattici e laboratori, fino ad attività quali giochi all'aria aperta, passeggiate naturalistiche, centri estivi, cavalcate sul dorso di pony, riscoperta del dialetto, di proverbi e giochi delle generazioni passate, ecc.



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Regione Veneto

Quota % delle aziende agrituristiche che vendono prodotti agricoli e/o alimentari di propria produzione - Anno 2005



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat-Regione Veneto

Indicatori - Anno 2005

	Distribuzione percentuale degli agriturismi per zona altimetrica				Quota % di agriturismi sul totale delle aziende agricole	Indice di concentrazione (*)	Tasso di ricettività agrituristica (**)	Tasso di incidenza dei conduttori di sesso femminile (%)
	Collina	Montagna	Pianura	Totale				
Belluno	0,0	100,0	0,0	100,0	2,7	40,0	1,9	22,8
Padova	42,3	0,0	57,7	100,0	0,4	13,7	0,6	21,8
Rovigo	0,0	0,0	100,0	100,0	0,5	45,9	1,3	23,1
Treviso	59,0	0,0	41,0	100,0	0,7	10,9	1,9	24,8
Venezia	0,0	0,0	100,0	100,0	0,5	28,0	0,7	34,2
Verona	45,8	11,1	43,1	100,0	1,1	13,9	2,5	26,2
Vicenza	49,2	25,4	25,4	100,0	0,8	14,4	1,2	34,8
Veneto	39,0	16,2	44,8	100,0	0,7	18,1	1,4	26,9

(*) Indice di concentrazione = agriturismi per kmq

(**) Tasso di ricettività = (posti letto/abitanti) x 1.000

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat-Regione Veneto

Assessore all'Agricoltura e Turismo: Luca Zaia
Segreteria Regionale Attività Produttive:
 Sergio Trevisanato
Direzione Promozione Agroalimentare:
 Walter Brunello
 Responsabile: Stefano Sisto
 Realizzazione: Renato Francescon



Regione del Veneto
 - Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e politiche istituzionali
 - Segreteria generale della programmazione
 - Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
 tel.041/2792109 fax.041/2792099
<http://www.regione.veneto.it/statistica>
 E-mail: statistica@regione.veneto.it

Assessore alla Statistica: Fabio Gava
Segreteria Generale della Programmazione:
 Adriano Rasi Caldognò
Direzione Sistema Statistico Regionale
 Responsabile: Maria Teresa Coronella
 Coordinamento: Daniela Targa
 Realizzazione: Elena Santi
 Impaginazione: Massimo Zuin